



**Salesiani  
DON BOSCO**  
ROMA PIO XI - SCUOLA

**ISTITUTO SALESIANO PIO XI**  
**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO**

*La Scuola di Don Bosco a Roma*

**REGOLAMENTO DISCIPLINARE**  
**dell'ISTITUTO SALESIANO PIO XI**  
**SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO**  
**LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO**  
*Roma, aprile 2023*



Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito:

- dal DPR 249 del 24/06/98 " Statuto delle studentesse e degli studenti";
- dal DPR 235 del 21/11/2007 " Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti" in vigore dal 2 gennaio 2008;
- dai seguenti Atti d'indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:
  - a. Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
  - b. Nota 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. - Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
  - c. Direttiva del 30/11/2007, n.104 - Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
  - d. Nota Prot. N° 3602 del 31/07/2008 - Chiarimenti in ordine all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d'Istituto;
  - e. L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
  - f. C.M. n. 100 dell'11/12/2008;
  - g. DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 - chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. IL divieto di utilizzo è esteso anche all'uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto.
  - h. Normativa vigente.

## **Art. 1 - Doveri dello studente**

1. Lo studente è puntuale ed assiduo alle lezioni e si assenta solo per gravi e giustificati motivi, per i quali informa la scuola. **(Disposizione A)**
2. Lo studente si presenta a scuola con il materiale didattico occorrente; tiene in ordine e conserva con cura gli oggetti personali. Utilizza gli strumenti digitali a sua disposizione solamente a fini didattici.
3. Lo studente rispetta il proprio corpo, la sua salute e quella degli altri. Se è affetto da una malattia trasmissibile evita tutte le occasioni di contagio con estrema precauzione.
4. Lo studente si presenta a scuola con abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e del luogo in cui si trova, avendo cura di evitare abiti inadeguati alle attività e al contesto scolastico. Durante gli Esami Conclusivi di Primo e Secondo Grado della scuola superiore l'abbigliamento deve essere consono alla formalità dell'occasione.
5. Per i ragazzi: pantaloncini corti e canotte.
6. Per le ragazze: pancia scoperta, scollature eccessive, canotte con bretelle strette che lascino troppo scoperte le spalle e gonne troppo corte.
7. Durante le ore di educazione fisica lo studente seguirà le indicazioni del docente in ordine all'abbigliamento da indossare.
8. Lo studente informa i genitori della vita della scuola **(Disposizione B)**, dei risultati scolastici, delle proprie mancanze e li invita a partecipare alle iniziative che li riguardano.
9. Lo studente è leale, riconosce eventuali errori e si assume le proprie responsabilità; risarcisce i danni, anche involontari, causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature.
10. Lo studente mantiene in ogni momento della vita scolastica, un comportamento serio, educato e corretto. **(Disposizione C)**. Rispetta il lavoro degli insegnanti e dei compagni, usa un linguaggio corretto, evita ogni aggressività e le parole offensive.
11. Lo studente rispetta e fa rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente in cui studia e lavora; collabora a renderlo più bello, confortevole ed accogliente.
12. È vietato introdurre nei locali dell'Istituto riviste, fotografie, oggetti audiovisivi o comunque materiale offensivi della dignità della persona. È altresì vietato introdurre nei locali

dell'Istituto oggetti estranei all'attività didattica salvo preventiva autorizzazione del personale docente. Quanto dovesse essere rinvenuto, in violazione dei divieti anzidetti, verrà consegnato al CAED (Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche) dell'Istituto, il quale provvederà a restituirli ai genitori dell'alunno responsabile dopo averli formalmente convocati. Sono fatti salvi i casi di eventi di rilevanza penale, di cui il CAED informerà l'Autorità Giudiziaria di competenza cui spetteranno le relative determinazioni.

13. Lo studente evita ogni forma di isolamento, di linguaggio o manifestazione affettiva immatura o non consona all'ambiente.
14. Lo studente contribuisce al buon funzionamento della scuola anche attraverso suggerimenti e proposte. (Allegati A, B e C)
15. Lo studente per legge non fuma negli ambienti scolastici (aule, corridoi, portico del cortile, scale di accesso e bagni). È fatto divieto di fumare agli studenti, in tutti gli ambienti dell'Istituto. (cfr. articolo 51 della legge 3 del 2003 - TUTELA DELLA SALUTE DEI NON FUMATORI)

## **Art. 2 - Codice disciplinare**

1. La responsabilità disciplinare è personale
2. Il tipo e l'entità delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri:
  - intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza;
  - rilevanza dei doveri violati;
  - grado del danno o del pericolo causato;
  - sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento dello studente ed ai precedenti disciplinari;
  - concorso nella mancanza di più studenti in accordo tra loro.
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesiva dell'identità dell'Istituto e dell'altrui personalità.
4. Nessuna sanzione disciplinare può modificare le singole valutazioni nelle materie.
5. La sospensione disciplinare può prevedere l'obbligo della frequenza scolastica delle lezioni.
6. Il Direttore potrà offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti comprendenti la collaborazione a servizi interni alla scuola, attività di volontariato o altra attività concordata con il CAED informando e coinvolgendo la famiglia.
7. Al termine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe comunica alla famiglia, per iscritto, un giudizio sul comportamento dell'alunno.

## **Art. 3 - Consiglio di garanzia**

1. Presso il Consiglio d'Istituto è costituito il Consiglio di garanzia. Tale organo è composto dal CAED, da un docente e da un rappresentante eletto dai genitori. L'organo di garanzia è presieduto dal direttore, che decide nel termine di dieci giorni. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione è da ritenersi confermata.
2. Al Direttore e al Consiglio di garanzia sono rivolti i ricorsi contro le decisioni del CAED, degli insegnanti e del Consiglio di classe. I ricorsi debbono essere inviati al Consiglio entro otto giorni dalla comunicazione della sanzione. Il Consiglio delibera entro dieci giorni successivi al ricorso.
3. Il Consiglio di garanzia decide su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque ne abbia interesse sui conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

## Art. 4 - Sintesi dei provvedimenti

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento d'Istituto, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze così come di seguito elencato:

- a) richiamo verbale di norma per condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione; scorrettezze non gravi verso i compagni, gli insegnanti o il personale, disturbo durante le lezioni, mancanze ai doveri di diligenza e puntualità, abbigliamento poco decoroso, scarsa pulizia personale, contravvenzione alle norme sul fumo;;
- b) annotazione scritta sul registro di classe è prevista per i casi meno gravi, la nota è di norma prevista al raggiungimento di tre annotazioni;
- c) convocazione dei genitori;
- d) nota scritta sul registro di classe dal coordinatore di classe e dal Caed di norma prevista al raggiungimento di tre annotazioni. La nota è inoltre prevista direttamente in casi di particolare gravità, sentito il CAED e le Vicarie. Il richiamo scritto sanziona le scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale, il disturbo durante le lezioni, le mancanze ai doveri di diligenza e puntualità, l'abbigliamento indecoroso, le violazioni alle norme di sicurezza, contravvenzione alle norme sul fumo, il linguaggio volgare, ingiurioso e diffamatorio, l'uso del cellulare, degli smartwatch e l'uso improprio del tablet;
- e) esclusione dal viaggio educativo o dal camposcuola;
- f) riparazione del danno
- g) sanzioni alternative;
- h) sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni per violenza intenzionale, offese gravi alla dignità della persona, linguaggio imprecante, possesso o uso di stupefacenti, atti avvenuti all'interno della scuola o in visita di istruzione che possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della stessa;
- i) sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni quando sia evidente il rifiuto sistematico e categorico del progetto educativo dell'Istituto, per mancanze particolarmente gravi (bestemmia, immoralità, furto, spaccio di droghe, manifestazioni di violenza), per gravi mancanze nei confronti del personale docente o non docente della scuola, grave lesione al buon nome della scuola;
- j) esclusione dallo scrutinio finale;
- k) non ammissione all'esame di stato.

CASISTICA	SANZIONI	COMPETENZA
<b>A. Frequenza non regolare - ritardi sistematici - assenze non giustificate.</b>	1. richiamo verbale 2. annotazione dopo il 2° giorno 3. mail da registro dei genitori	1. Docente 2. Docente 3. Docente coordinatore
<b>B. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.</b>	1. annotazione 2. convocazione dei genitori 3. nota disciplinare	1. Docente 2. Docente coordinatore 3. Vice Caed
<b>C. Uso di sigarette e/o sostanze stupefacenti.</b>	1. annotazione scritta 2. nota disciplinare al terzo episodio e convocazione dei genitori 3. esclusione dalle uscite didattiche	1. Docente 2. Docente coordinatore e Vice Caed 3. Consiglio di classe e Caed

	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. sospensione dalle lezioni di un giorno per l'uso di stupefacenti</li> <li>5. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni nei casi più gravi</li> <li>6. sospensione fino al termine dell'anno Scolastico</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Caed</li> <li>5. Consiglio di classe e Caed</li> <li>6. Direttore, Caed, Consiglio di classe</li> </ol>
<b>D. Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale</li> <li>2. annotazione scritta al secondo episodio</li> <li>3. nota disciplinare al quarto episodio</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Docente</li> <li>2. Docente e Docente coordinatore</li> <li>3. Docente coordinatore e Vice Caed</li> </ol>
<b>E. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, disturbare durante le lezioni.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale e info al coordinatore di classe al primo episodio</li> <li>2. annotazione scritta al secondo episodio</li> <li>3. nota disciplinare al quarto episodio e convocazione dei genitori</li> <li>4. effetto sul voto di condotta</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Docente</li> <li>2. Docente</li> <li>3. Docente coordinatore, Caed e Vice Caed</li> <li>4. Consiglio di classe e Caed</li> </ol>
<b>F. Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale</li> <li>2. annotazione al secondo episodio</li> <li>3. mail da registro dei genitori</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Docente</li> <li>2. Docente</li> <li>3. Docente coordinatore</li> </ol>
<b>G. Atti di bullismo e atteggiamenti intimidatori verso gli altri</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. annotazione scritta</li> <li>2. nota disciplinare al terzo episodio e convocazione dei genitori</li> <li>3. effetto sul voto di condotta</li> <li>4. esclusione dalle uscite didattiche</li> <li>5. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni nei casi più gravi</li> <li>6. sospensione fino al termine dell'anno Scolastico</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Docente</li> <li>2. Docente</li> <li>3. Docente coordinatore, Caed e Vice Caed</li> <li>4. Consiglio di classe e Caed</li> <li>5. Consiglio di classe e Caed</li> <li>6. Direttore, Caed, Consiglio di classe</li> </ol>
<b>H. Danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale e info al coordinatore di classe al primo episodio</li> <li>2. annotazione scritta al secondo episodio</li> <li>3. nota disciplinare e convocazione dei genitori</li> <li>4. effetto sul voto di condotta</li> <li>5. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni nei casi più gravi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Docente</li> <li>2. Docente</li> <li>3. Docente coordinatore, Caed e Vice Caed</li> <li>4. Consiglio di classe e Caed</li> <li>5. Consiglio di classe e Caed</li> </ol>
<b>I. Incuria della propria persona e/o uso di un abbigliamento poco decoroso, non</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale e info al coordinatore di classe al primo episodio</li> <li>2. annotazione scritta al secondo episodio</li> <li>3. nota disciplinare al quarto episodio e</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Docente</li> <li>2. Docente</li> <li>3. Docente coordinatore e Vice Caed</li> </ol>

<b>adatto all'ambiente scolastico</b>	<b>convocazione dei genitori</b>	
<b>J. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale e info al coordinatore di classe al primo episodio</li> <li>2. annotazione scritta</li> <li>3. nota disciplinare e convocazione dei genitori</li> <li>4. effetto sul voto di condotta</li> <li>5. sospensione dalle lezioni di un giorno per l'imprecazione</li> <li>6. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni nei casi più gravi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Docente</li> <li>2. Docente</li> <li>3. Docente coordinatore, Caed e Vice Caed</li> <li>4. Consiglio di classe e Caed</li> <li>5. Caed</li> <li>6. Consiglio di classe e Caed</li> </ol>
<b>K. Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature o sottrazione di materiali scolastici</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale e info al coordinatore di classe al primo episodio</li> <li>2. annotazione scritta</li> <li>3. nota disciplinare e convocazione dei genitori</li> <li>4. effetto sul voto di condotta</li> <li>5. richiesta scritta di risarcimento del danno</li> <li>6. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni nei casi più gravi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Docente</li> <li>2. Docente</li> <li>3. Docente coordinatore, Caed e Vice Caed</li> <li>4. Consiglio di classe e Caed</li> <li>5. Caed</li> <li>6. Consiglio di classe e Caed</li> </ol>

### **Art. 5 - Procedure dei provvedimenti**

<b>a) Richiamo verbale</b>	rilevazione mancanza - ascolto motivazioni alunno - richiamo e invio mail al coordinatore.
<b>b) Annotazione scritta sul registro di classe</b>	rilevazione mancanza - ascolto motivazioni alunno - annotazione con motivazione sul registro di classe - comunicazione alla famiglia
<b>c) Convocazione genitori</b>	rilevazione mancanza - ascolto motivazioni alunno - convocazione genitori tramite registro elettronico
<b>d) Colloquio con i genitori</b>	rilevazione mancanza - ascolto motivazioni alunno - verbale e/o convocazione famiglia per colloquio.
<b>e) nota scritta sul registro di classe</b>	rilevazione mancanza grave - nota disciplinare per somma di annotazioni
<b>f) esclusione dal viaggio educativo o dal camposcuola</b>	rilevazione mancanza - discussione in consiglio di classe - comunicazione scritta da registro alla famiglia - eventuale convocazione della famiglia
<b>g) Riparazione del danno</b>	relazione scritta sull'accaduto da parte del docente/collaboratore Scolastico/Dirigente Scolastico/etc - convocazione dei genitori e ascolto motivazioni - provvedimento scritto del CAED che stabilisce il risarcimento - versamento di quanto dovuto
<b>h) Sanzione alternativa</b>	relazione scritta sull'accaduto e proposta del docente/coordinatore/Consiglio di Classe - convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno - acquisizione eventuali memorie scritte - convocazione Consiglio di Classe - discussione e delibera - provvedimento del Caed - comunicazione ai genitori e invio da RE del provvedimento medesimo.

<b>i) Sospensione dalle lezioni sino a 15 gg</b>	relazione scritta sull'accaduto al CAED - convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno - acquisizione eventuali memorie scritte - convocazione Consiglio di Classe - discussione e proposta - provvedimento del CAED - comunicazione ai genitori -
<b>j) Sospensione dalle lezioni superiori a 15 gg</b>	relazione scritta sull'accaduto al CAED - convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno - acquisizione eventuali memorie scritte - convocazione Consiglio di Classe discussione e delibera - provvedimento del CAED - comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.
<b>k) Allontanamento fino al termine dell'annoscolastico</b>	relazione scritta sull'accaduto al CAED - convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno - acquisizione eventuali memorie scritte - convocazione Consiglio di Classe discussione e delibera - provvedimento del CAED - comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo
<b>l) Esclusione dallo scrutinio finale</b>	relazione scritta sull'accaduto al CAED - convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno - acquisizione eventuali memorie scritte - convocazione Consiglio di Classe discussione e delibera - provvedimento del CAED - comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo
<b>m) Non ammissione all'Esame di Stato</b>	relazione scritta sull'accaduto al CAED - convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno - acquisizione eventuali memorie scritte - convocazione Consiglio di Classe discussione e delibera - provvedimento del CAED - comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo

L'alunno potrà comunque esporre le proprie ragioni per iscritto di difesa entro giorni 10 dalla sanzione. Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 60 giorni dalla contestazione.

## **Art. 6 - Norma finale**

1. Eventuali modifiche di questo regolamento sono deliberate dal Direttore e dal Consiglio dell'Ente, sentito il parere del Consiglio di Istituto, anche su proposta e previa consultazione degli organi collegiali rappresentativi delle varie componenti e, comunque, sentito il parere del Collegio dei Docenti. Gli studenti e i genitori sono informati all'atto dell'iscrizione in forma chiara efficace e completa dei contenuti del presente regolamento.

# DISPOSIZIONI del regolamento degli studenti

## Disposizione A - Assenze e ritardi

- A1. Le assenze e i ritardi dalle lezioni o da tutte le altre attività didattiche ed extradidattiche sono riportate nel registro elettronico ai genitori o da chi ne fa le veci.
- A2. I genitori dello studente minorenni e lo studente maggiorenne giustificano solo attraverso il dal loro profilo debitamente anagrafato nel registro elettronico. Qualora risultino irregolarità o abusi di qualsiasi tipo sono presi provvedimenti disciplinari.
- A3. Nella validazione della giustificazione sul registro elettronico da parte del referente, è tollerato il ritardo di un giorno. Un ulteriore ritardo verrà annotato sul registro elettronico e, in caso di reiterazione della mancata presentazione della giustificazione, sarà informata la famiglia dal CAED o dalle Vicarie.
- A4. Se le annotazioni per ritardo nella giustificazione raggiungono la somma di 10 sarà comminata l'annotazione disciplinare da registro elettronico.
- A5. Le assenze, superiori o uguali a cinque giorni, dovute a motivi diversi da malattia, vanno preventivamente comunicate dalla famiglia.

- A6. Il numero di assenze totali è stabilito dalla somma delle ore di assenze per materia. Se questo numero supera in percentuale il 25% del monte ore di attività didattica effettivamente svolto lo studente non è scrutinato alla fine dell'anno. Le ore di assenza e le ore effettivamente svolte

Classe Liceale	1°sc.	2°sc.	3°sc.	4°sc.	5°sc.	I^cl.	II^cl.	III^cl.	IV^cl.	V^cl.
orario Settimanale	28	28	31	30	30	29	29	32	31	31
giorni di scuola nell'anno	161	161	161	161	161	161	161	161	161	161
ore annue (x33 sett.)	924	924	1023	990	990	957	957	1056	1023	1023
avviso al 20% in ore	185	185	205	198	198	191	191	211	205	205
Limite 25% in ore	<b>231</b>	<b>231</b>	<b>266</b>	<b>248</b>	<b>248</b>	<b>239</b>	<b>239</b>	<b>264</b>	<b>266</b>	<b>266</b>
avviso al 20% in giorni	37	37	41	40	40	38	38	42	41	41
Limite 25% in giorni	<b>46</b>	<b>46</b>	<b>53</b>	<b>49</b>	<b>49</b>	<b>48</b>	<b>48</b>	<b>52</b>	<b>53</b>	<b>53</b>

Riferimento normativo: [Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 14, comma 7.](#)

- sono documentate dal registro personale del docente. Se le assenze sono dovute a impegni (sportivi o culturali) documentabili o assenze per malattia certificate contestualmente al rientro in classe da apposito certificato medico, possono essere scorporate nel calcolo della percentuale che esclude dallo scrutinio di fine anno.
- A7. In base al DM 489/2001, nei commi 5 e 6 dell'art.2 ,nel corso dell'anno scolastico i Dirigenti scolastici sono tenuti a verificare periodicamente la frequenza degli studenti soggetti all'obbligo scolastico e ad effettuare i necessari riscontri delle cause giustificative delle eventuali assenze. In presenza di reiterate assenze ingiustificate durante il corso dell'anno scolastico, chiarisce il comma 6, i Dirigenti scolastici sono tenuti, sentiti i Consigli di classe, ad assumere le iniziative più idonee al fine di contenere il fenomeno riscontrato e quindi di prevenire una possibile elusione dell'obbligo di istruzione. In caso di persistenza delle assenze gli stessi Dirigenti scolastici provvedono ad informare le autorità comunali per l'attivazione delle procedure specificate nel comma 4, articolo 2, del DM 489/2001: "Le autorità comunali, deputate alla vigilanza, in caso di riscontrate inadempienze, provvedono con tempestività ad ammonire i responsabili dell'adempimento, invitandoli ad ottemperare alla legge. Dell'atto di ammonizione può essere data contestuale notizia ai centri di assistenza sociale, presenti sul territorio, per individuare le eventuali attività o iniziative che dovessero risultare più opportune per agevolare o realizzare le condizioni favorevoli

per la frequenza della scuola dell'obbligo". In presenza di soggetti a rischio dispersione, il Dirigente scolastico è tenuto a convocare tempestivamente la famiglia del minore per chiarire le responsabilità dei genitori in ordine all'adempimento dell'obbligo scolastico. Il Sindaco è l'unica autorità che può sanzionare i genitori o il tutore del minore, salvo casi gravi nei quali può essere coinvolto il giudice minorile, pertanto è a lui che devono pervenire dagli altri soggetti deputati al controllo le segnalazioni di eventuali evasioni.

- A8. Data l'importanza e l'estrema delicatezza di tutta questa materia, che investe responsabilità anche di carattere giuridico, l'Istituto si riserva ogni accertamento sulle assenze e relative dichiarazioni, decidendo caso per caso circa la loro regolarità. Per assenze prolungate o frequenti l'Istituto chiede notizie alla famiglia. I docenti coordinatori di ogni classe segnalano in Presidenza i casi di assenze troppo numerose o che ritengono non avere fondate motivazioni. Il numero di assenze influisce sul voto di condotta e sul credito scolastico con criteri stabiliti dal Collegio Docenti.
- A9. L'esonero annuale da Scienze Motorie (parziale o totale) deve essere richiesto al CAED con domanda scritta accompagnata da certificato rilasciato dal medico competente. In ogni caso l'alunno è comunque tenuto alla presenza alle lezioni.

---

## **Disposizione B - Uscite**

---

### **B1. Uscite prima del termine delle lezioni**

1. L'uscita anticipata o l'entrata dopo la seconda ora (dalla terza ora) sarà consentita solo se il genitore o chi ne fa le veci ha inviato una mail informativa il giorno prima entro le 20.00 al Coordinatore di Classe, alla Vicaria e al CAED: in essa vanno esplicitati data e orario dell'uscita. Saranno considerate valide ragioni per l'EP o l'UA solo quelle supportate da comprovati motivi opportunamente documentati tramite un giustificativo, che va consegnato cartaceo al personale direttivo entro il giorno successivo;
2. È sempre e comunque necessaria la presenza fisica del genitore per l'UA per i minori di anni 18. Qualora il genitore sia già presente in Istituto occorre rivolgersi al personale ATA, in alternativa al personale direttivo, per informare della propria presenza. Successivamente sarà il personale scolastico a prelevare l'alunno dalla classe e a consegnarlo alla famiglia. Per nessun motivo il genitore può accedere alle aule scolastiche.
3. In caso di UA, seppure prevista e annunciata, è fatto divieto agli studenti di allontanarsi autonomamente dall'Istituto senza specifica autorizzazione.
4. In caso di UA non sarà consentito il rientro in classe nella stessa giornata.

### **B2. Termine delle lezioni**

1. Le lezioni termineranno, di regola, secondo quanto previsto per ciascuna classe dall'orario generale. In situazioni particolari il CAED può disporre l'uscita anticipata; di ciò sarà data preventiva comunicazione alle famiglie tramite registro elettronico e agli studenti.
2. In particolari situazioni e per motivi contingenti il CAED può autorizzare l'uscita un'ora prima rispetto all'orario generale senza preventiva comunicazione scritta. Variazioni possono essere disposte dal CAED anche per l'orario di entrata.

---

## **Disposizione C - Organizzazione**

---

### **C1. Accesso**

1. Il docente sollecita gli allievi alla puntualità, insistendo con fermezza perché non si verifichino ritardi.

2. Per gli studenti del liceo che entrano dopo l'orario limite previsto per l'ingresso, valgono le seguenti regole: chi entra dalle 8.20 alle 8.35, potrà accedere subito in aula. Il docente della prima ora registrerà il ritardo sul registro elettronico. È tollerato il ritardo entro le 8.25 (seconda campana). Chi entra tra le 8.35 e le 9.15 dovrà sostare in aula studio e potrà accedere in aula al termine della prima ora.

<b>orario e accessi <u>LICEI</u></b> (dal LUNEDÌ AL SABATO)		
1 ora	8.20 - 9.15	<b>usano scala lato ORATORIO</b>
2 ora	9.15 - 10.10	
3 ora	10.10 - 11.05	
Intervallo	11.05 - 11.30	
4 ora	11.30 - 12.25	
5 ora	12.25 - 13.20	
6 ora	13.20 - 14.15	

3. Per gli studenti della scuola media che entrano dopo le 8.00 sarà annotato il ritardo sul registro elettronico. Il monitoraggio dei ritardi e l'eventuale contatto con le famiglie sul numero elevato spetta al coordinatore di classe. Il ragazzo delle medie entra sempre in classe non appena giunge nell'edificio scolastico tranne i ragazzi della scuola media segnalati per il numero eccessivo di ritardi. Non è mai autorizzato ad attendere in cortile o nei corridoi, tantomeno al Bar.

<b>orario e accesso <u>MEDIA</u></b> (dal LUNEDÌ AL VENERDÌ)		
1 ora	8.00 - 8.50	<b>usano scala lato BAR</b>
2 ora	8.50 - 9.40	
3 ora	9.40 - 10.30	
Intervallo	10.30 - 11.00	
4 ora	11.00 - 11.50	
5 ora	11.50 - 12.40	
6 ora	12.40 - 13.30	

### C2. Limiti massimi ad entrate ed uscite anticipate ai LICEI e in Terza Media

1. Sono concessi solo 15 entrate posticipate (dopo le 8:35) o uscite anticipate. Dopo la decima uscita anticipata o entrata posticipata (successiva alle ore 8.35), il Coordinatore di Classe convocherà lo studente e annoterà la convocazione sul registro elettronico. Dopo la quindicesima uscita anticipata o entrata posticipata (successiva alle ore 8.35), sarà possibile l'entrata o l'uscita solo se accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci.
2. Sono concessi 20 ritardi l'anno (entro le 8:35). Dopo il quindicesimo ritardo (entro le ore 8.35), il Coordinatore di Classe convocherà lo studente e annoterà la convocazione sul registro elettronico. Al ventunesimo ritardo (entro le ore 8.35), sarà possibile l'entrata o l'uscita solo se accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci. Dal 2 maggio a fine anno scolastico non sono ammesse uscite anticipate o entrate posticipate (dopo le 8:35), se non con la presenza fisica di un genitore o da chi ne fa le veci. L'alternativa allo stare in classe sarà rimanere a studiare in una sala opportuna (indicata di volta in volta dal Vicario del CAED per tutta la durata delle lezioni.)

### C3. Uso del cellulare e altri dispositivi

1. Durante le lezioni è di norma vietato l'uso di qualsiasi strumentazione elettronica (cellulare, I-Pod, auricolari, airpods, Pc, etc...) L'unico strumento elettronico di lavoro consentito è il Tablet. In caso di uso non consentito si darà corso ai provvedimenti disciplinari (annotazione, nota, sospensione) e nei casi più gravi l'apparecchio verrà ritirato e consegnato al Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche o alle Vicarie.
2. È inoltre considerato illecito grave la pubblicazione sui social (chat, instagram, facebook ecc..) di immagini di compagni e docenti soprattutto se manifestamente tesi alla violazione della dignità della persona e alla loro denigrazione fino ad integrare nei casi più gravi il reato di diffamazione oltre che l'illecito della violazione della privacy.

3. Allo studente è vietato la connessione internet dell'ipad tramite hotspot con il proprio cellulare. Coloro che non rispettano tale indicazione saranno oggetto di sanzione disciplinare.

#### C4. Utilizzo dei servizi igienici

1. Durante la lezione lo studente può chiedere agli insegnanti di uscire dall'aula solo per andare ai servizi **ma solamente alla seconda e alla quinta ora.**
2. **Si va al bagno uno alla volta** (un maschio e una femmina) e non esce nessuno se non è rientrato dal bagno l'ultimo che ha chiesto di uscire. Durante la ricreazione possono utilizzare i bagni del cortile ma non è consentito entrare in più persone nella stessa stanza di bagno.

#### C5. Ricreazione e uscita

1. È consentito l'accesso al BAR attraverso le finestre poste sul cortile interno nel rispetto di una fila distanziata. Restano altresì in funzione le macchinette, l'accesso alle stesse è gestito dagli operatori del bar che garantiranno l'ingresso scaglionato dei ragazzi che vogliono usufruirne.
2. Alle 10.55 (per le medie) suona la campana della ricreazione e i ragazzi si posizionano negli spazi assegnati per la risalita. Il RESPONSABILE DELLA RISALITA della classe è SEMPRE IL DOCENTE della 4<sup>a</sup> ORA. Ciò significa che deve aver cura di recuperare i ragazzi della sua classe che si attardano dopo il suono della campana.
3. Alle 11.30 (per i Licei) suona la campana della ricreazione e i ragazzi risalgono autonomamente. Il docente attende in classe gli studenti e in caso di ritardo lo annota prontamente.
4. È fatto obbligo a ciascun docente di prestare l'attività di assistenza in cortile durante la ricreazione, da esercitare anche presidiando con attenzione le zone dei bagni e del parcheggio.
5. È espressamente vietato l'utilizzo del parcheggio durante la ricreazione. La sola presenza nella zona vietata è passibile di sanzione disciplinare.
6. **È consentito l'accesso al BAR** attraverso le finestre poste sul cortile interno nel rispetto di
7. I ragazzi **NON AUTORIZZATI ALL'USCITA AUTONOMA** attendono un genitore o un loro delegato ed è fatto loro divieto di uscire in autonomia.

#### C6. Profilazione, uso e responsabilità del tablet

1. A tutti gli studenti iscritti all'Istituto è richiesta la profilazione del Tablet secondo le indicazioni del Piano Digitale che ogni anno l'Istituto aggiorna. Gli studenti sono inoltre responsabili del suddetto strumento didattico.
2. Ogni famiglia sottoscrive un regolamento per l'uso corretto e rispettoso del tablet.
3. Ogni studente si recherà a scuola con il tablet con batteria carica. Il tablet deve essere usato solo su indicazione del docente e spento durante le verifiche che non ne richiedano l'uso. Il tablet non deve mai essere lasciato incustodito.
4. Le stesse regole devono essere applicate per gli altri dispositivi elettronici quali smartwatch e telefoni cellulari.
5. La scuola non risponde di eventuali furti e manomissioni se lo studente non avrà ottemperato alle disposizioni del docente e del presente regolamento.
6. Senza autorizzazione di un insegnante è severamente vietato l'uso di telecamere o registrazioni audio sul tablet in qualsiasi ambiente scolastico (aule, cortili, bagni, spogliatoi etc.). L'utilizzo improprio di telecamere o registrazioni audio sarà considerato come grave violazione.
7. Durante la ricreazione il tablet deve essere lasciato in aula che verrà chiusa a chiave.

## C7. Uscite didattiche

1. Lo studente durante le uscite didattiche non rappresenta socialmente solo se stesso, ma il gruppo di studio di cui fa parte e l'istituzione che l'accompagna; pertanto è attento alla correttezza del proprio comportamento in modo ancora più intenso di quanto faccia all'interno dell'ambiente scolastico. Lo studente è tenuto al rispetto integrale delle norme contenute nell'Allegato D.

# ALLEGATO D

---

## REGOLAMENTO CAMPI SCUOLA VERSIONE DEL 20 MARZO 2023

### D.1. Obiettivi di un camposcuola.

- a. Visitare luoghi diversi, da quelli in cui normalmente viviamo, per un personale arricchimento culturale.
- b. Vivere alcuni giorni insieme ai compagni della propria classe, ad altri ragazzi e ad alcuni insegnanti in un ambiente diverso da quello scolastico quotidiano per socializzare e conoscersi meglio specialmente in alcune componenti della personalità che non si evidenziano nella routine di tutti i giorni.
- c. Vivere alcuni giorni in allegria e serenità.

### D.2. È obbligatorio.

- a. verificare preventivamente l'integrità delle attrezzature e delle strutture da utilizzare nel corso delle uscite/visite (pullman, treno, letti, lenzuola, sanitari, porte dell'albergo) e segnalare eventuali disfunzioni o danni accertati immediatamente al/i docente/i accompagnatore/i, onde evitare contestazioni e ingiuste richieste di risarcimento
- b. **Portare un documento d'identità in corso di validità e la tessera sanitaria.**
- c. Seguire tutte le indicazioni degli accompagnatori.
- d. Partecipare alle visite guidate mantenendo un comportamento corretto e coerente con le finalità del progetto educativo scolastico.
- e. Nelle uscite, quando autorizzate dai docenti accompagnatori, evitare di isolarsi dal resto dei compagni.
- f. Ritirarsi nella propria camera all'ora stabilita.
- g. Restare seduti al proprio posto durante gli spostamenti in pullman secondo le norme di sicurezza.
- h. Dormire durante la notte senza uscire dalle camere dell'albergo assegnate.
- i. Aprire la porta della propria camera se uno degli insegnanti bussa alla porta.
- j. Avvisare un insegnante al verificarsi di qualunque inconveniente.
- k. È obbligatorio avere cura delle proprie cose specialmente di valore: in particolare si ricorda che, in considerazione di eventuali sparizioni e ritrovamenti improvvisi di oggetti, ogni ragazzo è responsabile di tutto ciò che è contenuto nella stanza d'albergo che condivide con i suoi compagni. Non è ammessa in alcun modo la sottrazione di oggetti altrui, neanche per scherzo. Nel caso in cui avvenisse una cosa del genere, ciò comporterebbe immediati provvedimenti disciplinari e renderebbe necessario (in caso di assenza di un colpevole certo) il risarcimento dell'oggetto in questione da parte di tutti i compagni di stanza.
- l. Consegnare al docente, al momento di andare a dormire, il proprio telefono cellulare, che verrà conservato e restituito dallo stesso la mattina successiva.

### D.3. È vietato.

- a. Prendere iniziative senza aver consultato un insegnante.
- b. Intraprendere qualsiasi azione atta a pregiudicare la propria e altrui sicurezza.
- c. Arrivare in ritardo agli appuntamenti.
- d. Fermarsi quando ci si muove in gruppo.
- e. Non è ovviamente consentito fumare ed assumere alcool, come da regolamento della scuola.
- f. Allontanarsi dal gruppo e dagli accompagnatori senza avviso preventivo.
- g. Mangiare e lasciare rifiuti all'interno del pullman.
- h. Utilizzare il telefono o gli auricolari per scopi diversi da quelli previsti durante le visite e le spiegazioni.

- i. Comportarsi in maniera scorretta e arrecare disturbo ad altre persone, soprattutto all'interno dell'albergo e durante le visite a musei e monumenti.
- j. Introdurre nella stanza sostanze o oggetti nocivi e/o pericolosi.
- k. Sostare nelle stanze altrui senza autorizzazione del docente. A tal proposito, si avvisa che i docenti applicheranno, all'ora stabilita per coricarsi, un pezzetto di scotch carta alla porta di ogni stanza occupata dai ragazzi, al fine di controllare che non avvengano uscite notturne non autorizzate.

#### D.4. È indispensabile.

- a. Mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle cose, degli ambienti e dei contesti in cui ci si trova.
- b. Chiarezza, correttezza e rispetto nei confronti di tutti gli accompagnatori, incluse le guide e gli animatori che sono di supporto alle attività del gruppo per tutta la durata del viaggio.
- c. Consumare i pasti regolarmente.
- d. Rispettare gli itinerari previsti dal programma
- e. Evitare comportamenti esibizionistici o non conformi al comune buon senso.
- f. Garantire in albergo il silenzio assoluto dopo il rientro, evitando di sbattere le porte.

#### D.5. Sanzioni.

- a. La partecipazione dello studente alla visita scolastica è legata al comportamento tenuto durante l'anno scolastico, su decisione del Consiglio di Classe. Il voto di condotta sotto l'otto può comportare la richiesta del consiglio di classe di non prendere parte al viaggio.
- b. Eventuali comportamenti non appropriati possono essere segnalati dagli accompagnatori di supporto al gruppo (guide, animatori, autisti, personale alberghiero, etc.) al personale docente che valuterà, di conseguenza, il da farsi.
- c. Essendo lo studente in costanza di tempo-scuola per tutta la durata del viaggio i provvedimenti disciplinari saranno adottati secondo il regolamento scolastico e annotati sul registro elettronico, ivi compresi i ritardi nel rispetto degli appuntamenti. In particolare, in caso di violazione di uno dei punti di cui sopra (rottura scotch durante le ore notturne, ritardo agli appuntamenti, linguaggio non appropriato o altro), i docenti procederanno secondo la seguente gradualità di interventi:
  - 1. Primo richiamo: il tempo libero del giorno successivo sarà trascorso con i docenti stessi;
  - 2. Secondo richiamo: annotazione disciplinare;
  - 3. Terzo richiamo: nota disciplinare;
- d. La partecipazione dello studente alla visita scolastica è ammessa a condizione che il genitore, o chi ne fa le veci, autorizzi il rientro anticipato dal viaggio dello studente che con certezza abbia gravemente e deliberatamente trasgredito i divieti stabiliti nel presente regolamento, in quello d'Istituto e in quello Covid per il grado di scuola frequentato e condivisi dalla famiglia secondo il Patto educativo con la Scuola. Avvisata la famiglia, lo studente maggiorenne può essere rimandato a casa autonomamente. Per gli studenti minorenni il rientro a casa avverrà con la presenza di uno degli accompagnatori o della famiglia stessa.
- e. Il comportamento dello studente può pregiudicare la partecipazione dello stesso ad uscite educative-didattiche successive, su decisione del Consiglio di Classe.

**I genitori restano responsabili del comportamento dei figli anche durante la visita di istruzione, soprattutto nelle situazioni (momenti di riposo, ricreazione, consumo del pasto) dove va dato il dovuto rilievo all'autonomia e alla responsabilità del soggetto in formazione stante anche una inevitabilmente attenuata vigilanza del corpo docente. In tali situazioni pertanto un eventuale illecito si desume possa maggiormente derivare da un deficit educativo non imputabile alla scuola ma alla famiglia (cosiddetta "culpa in educando").**